



COMUNE DI REANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

BILANCIO 2020/2022

NOTA INTEGRATIVA

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine.

Visto il Decreto 28 febbraio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali è stato prorogato 30 aprile 2020.

Con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19

Vista la Legge 24 aprile 2020 n. 27 *che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia)*. Nel provvedimento ci sono diverse disposizioni di interesse per gli enti tra cui il secondo comma dell'art. 107 dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali;

1. *Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1;*

Nella redazione del bilancio si è anche tenuto conto dei trasferimenti erogati ai Comuni per l'emergenza Covid-19 in particolare:

Vista l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

Riscontrato che il riparto dell'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, determinando per il Comune di REANO la somma di Euro 9.404,97;

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni utili alla lettura del bilancio.

Art. 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 lettere:

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

- Analisi andamento storico delle entrate;
- Analisi spese soggette a limiti;
- Analisi dei trasferimenti per funzioni delegate e da enti pubblici diversi;
- Analisi accantonamenti per spese potenziali e FCDE;
- Applicazione principio della prudenza;

Vista la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU);

Visto il comma 779 della L. 160/2019 che, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU prevede "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. "

Visto il comma 683-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019 "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati». "

Pertanto la previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi.

Con la legge di bilancio 2020/2022 è stata approvata l'abolizione della Tasi; pertanto a decorrere dal 2020, la IUC è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) mentre l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui dai commi 739 a 783 della Legge di Bilancio 2020.

I dati inseriti nel bilancio di previsione sono stati calcolati considerando un incremento delle aliquote rispetto all'anno 2019, ma ancora non sono state stabilite, pertanto in sede di approvazione di tale delibera se necessario si provvederà ad una eventuale variazione di bilancio.

Anche per quanto concerne la TARI in considerazione della necessità di acquisire il piano economico e finanziario (PEF) dal servizio di gestione dei rifiuti urbani (CIDIU) per l'anno 2020:

- ed in particolare poiché questo dovrà essere redatto secondo quanto previsto dal metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021,
- Che il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- Che il PEF deve essere redatto da un solo gestore che lo trasmette successivamente all'Ente territorialmente competente per la validazione;

secondo le nuove regole approvate dall'ARERA.

In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- IMU – gettito applicato calcolando le aliquote dell'anno precedente più l'incremento stimato per il recupero dovuto dell'abolizione della TASI,

- Tassa sui Rifiuti – gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;
- Addizionale IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote che saranno approvate dal Consiglio Comunale;

1. ENTRATE TRIBUTARIE

1.1 IMU – Imposta municipale Propria

Congruità gettito:

Accertamenti	Anno 2019	Anno 2020
IMU	177.350,00	237.490,00

La previsione è stata effettuata per cassa e aumentata in base alla previsione di incremento delle aliquote a seguito dell'abolizione della Tasi in modo da mantenere le stesse entrate dell'anno 2019.

1.2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Illustrazione delle aliquote:

	Anno 2019	Anno 2020
Addizionale Comunale Irpef	0,65%	0,70%
Fascia di esenzione	9.000,00	9.000,00

Congruità gettito iscritto.

Applicazione della recente modifica al principio contabile:

“Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.”

Accertamenti	2019	2020
Addizionale comunale Irpef	178.500,00	211.000,00

1.3 TARI – Tassa sul servizio raccolta rifiuti urbani e assimilati

Congruità del gettito iscritto:

La tassa deve coprire il costo del servizio. Il costo è definito dal Piano finanziario secondo le nuove regole definite dall'ARERA

Previsione gettito TARI	
2019	2020
200.000,00	215.000,00

1.5 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale è stata rideterminata in applicazione dell'art. 1, comma 921, della legge di bilancio 2019.

Nel bilancio 2020 è stato inserito l'importo previsto per l'anno 2019.

Se nel corso dell'anno ci saranno variazioni nei trasferimenti si provvederà ad aggiornare gli importi attraverso la variazione di bilancio.

Congruità del gettito iscritto:

TRASFERIMENTO PER FSC

Anno 2019	Anno 2020
178.057,00	178.057,00

2. TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

I trasferimenti spettanti all'ente sono indicati sul sito del Ministero dell'interno area finanza locale e sono stati più volte modificati a seguito dell'emergenza Covid-19 assegnando nuove risorse ai comuni proprio per fronteggiare tale emergenza. Pertanto nel corso dell'anno ci potranno avere delle variazioni di bilancio proprio per aggiornare gli importi di volta in volta assegnati.

3. PROVENTI EXTRA TRIBUTARIE

Analisi quali quantitativa degli utenti e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi:

Refezione scolastica

DESCRIZIONE	2019	2020	Previsione gettito anno 2020
Residenti costo per ciascun pasto	€ 4,15	€ 4,15	60.000,00
Non residenti costo per ciascun pasto	€ 5,00	€ 5,00	

Trasporto alunni

DESCRIZIONE	2019	2020	Previsione gettito anno 2020
Quota mensile alunni scuola elementare (Reano)	€ 15,00	€ 15,00	8.700,00
Quota mensile alunni scuola media (Villarbasse)	€ 19,00	€ 19,00	

Sanzioni codice della strada

PREVISIONE GETTITO

2019	2020
2.600,00	3.600,00

L'importo previsto è al lordo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Proventi gestione impianto sportivo

PREVISIONE GETTITO

2019	2020
4.500,00	3.000,00

La previsione è determinata dal contratto in essere per la gestione del centro polivalente.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2020 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

4. ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso dell'esercizio 2020 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

5. ACCANTONAMENTI

- Fondo vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati
Non sono stati previsti accantonamenti per perdite reiterate negli organismi partecipati.

Tale accantonamento è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante.

5.5 PARTECIPAZIONI

Il Comune di Reano detiene le seguenti partecipazioni:

- Cidiu SpA
- Smat SpA

elenco siti di pubblicazione dei bilanci degli enti ed organismi strumentali:

Società/Organismo partecipato	siti	link
SMAT spa	www.smatorino.it	http://www.smatorino.it/area_istituzionale_8
CIDIU spa	www.cidiu.to.it	http://www.cidiu.to.it/azienda_bilancioesercizio.php
CIDIU SERVIZI spa	www.cidiu.to.it/cidiuservizi	http://www.cidiu.to.it/cidiuservizi/azienda_bilancioesercizio.php
CADOS	www.cados.it	http://www.cados.it/interna.php?id=806&lang_id=1&ctime=1455262055

Tali società sono in attivo già da molti anni. I dati del bilancio sono reperibili sui siti delle partecipate.

6.FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti.

Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: « nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità quindi del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75%
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Per la determinazione del fondo da accantonare per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stata effettuata una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Sono stati esaminati tutti i capitoli dei titoli I, III e IV di entrata.

Il fondo ammonta ad € 36.936,00 per l'anno 2020, ad € 35.436,00 per l'anno 2021 ed a € 35.436,00 per l'anno 2022.

Sono stati sottratti dal calcolo del FCDE:

- l'addizionale comunale IRPEF in quanto la previsione è stata effettuata per cassa secondo l'ultima modifica al principio contabile.

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio è stato determinato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il fondo pluriennale vincolato applicato in entrata è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziamenti nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente e dei fondi previsti nel bilancio di previsione con esigibilità differita. Il FPV in entrata è così articolato:

FPV	2020	2021	2022
Parte corrente derivante da variazioni di esigibilità al 31/12/2019	14.100,68	0,00	0,00
Totale FPV corrente	14.100,68	0,00	0,00
Parte c/capitale derivante da variazioni di esigibilità al 31/12/2019	73.277,37	0,00	0,00
Totale FPV c/capitale	87.378,05	0,00	0,00

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato di spesa stanziato è costituito unicamente da spese di personale che si presentano, anno per anno, uguali nelle previsioni (retribuzione di risultato, fondo variabile per la produttività, oneri e irap connessi).

Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Ulteriori considerazioni sulle previsioni di spesa

Sono state contenute e razionalizzate le spese correnti pur avendo riguardo alla necessità di garantire il livello di servizi offerti.

8. Previsioni di Bilancio anno 2020

Le previsioni di bilancio sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo (in questo prospetto le spese e le entrate sono al netto del fondo pluriennale vincolato):

ENTRATE	2020
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	905.610,00
Titolo II – trasferimenti correnti	142.315,00
Titolo III – Entrate Extra tributarie	156.348,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	206.400,00
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziari	0,00
Totale entrate finali	1.410.673,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoreri	0,00
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	204.240,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.614.913,00

SPESE	2020
Titolo I – Spese correnti	1.194.975,00
Titolo II – Spese in conto capitale	207.400,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese finali	
Titolo IV – Rimborso di prestiti	8.298,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	204.240,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.614.913,00

SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale sono definite seguendo il piano triennale del fabbisogno di personale e nelle spese si è già tenuto conto di una parte degli aumenti dovuti al rinnovo dei futuri contratti di lavoro, in quanto il contratto nazionale enti locali è scaduto il 31/12/2019.

Le spese correnti relative al personale sono suddivise nelle diverse missioni come da allegato n. 12/3 del bilancio di previsione – allegato conoscitivo PEG .

9. ELENCO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Non si prevede il ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Oneri di urbanizzazione per investimenti

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2020 (importi in EURO)										
Comune di Reano										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	Manutenzione strade			20.000,00					20.000,00	20.000,00
219	Manutenzione straordinaria palazzo comunale			10.000,00					10.000,00	10.000,00
220	Interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
221	Acquisto automezzo per servizio PM			25.000,00					25.000,00	25.000,00
222	Manutenzione straordinaria locali scuola			15.000,00					15.000,00	15.000,00
223	Acquisto hardware			7.000,00					7.000,00	7.000,00
224	Acquisizione area per centro polivalente			40.000,00					40.000,00	40.000,00
225	Potenziamento impianti sportivi			21.000,00					21.000,00	21.000,00
227	Progettazione loculi			15.000,00					15.000,00	15.000,00
229	Acquisto software			1.400,00					1.400,00	1.400,00
230	Acquisto dispositivi di protezione per uffici			2.000,00					2.000,00	2.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	156.400,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	206.400,00	206.400,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO)										
Comune di Reano										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	Manutenzione strade			15.000,00					15.000,00	15.000,00
220	Interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comune				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
225	Potenziamento impianti sportivi			15.000,00					15.000,00	15.000,00
226	Progettazione nuova viabilità			50.000,00 di cui: OO.UU. 50.000,00					50.000,00	50.000,00
228	Realizzazione loculi cimiteriali			150.000,00					150.000,00	150.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	230.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO)										
Comune di Reano										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	Manutenzione strade			15.000,00					15.000,00	15.000,00
220	Interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comune				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
225	Potenziamento impianti sportivi			10.000,00					10.000,00	10.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	25.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00

Regole di impiego degli oneri di urbanizzazione

A partire dal 1° gennaio 2018 sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione in forza del comma 460 della legge 232/2016.

Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale) approvato dal Senato il 16 novembre 2019, è stato modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate.

Reano, 29 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Dott.ssa Monica Bruschetta)